

# OSCHIO

# ai + grandi

Inserto Redazionale de "La Voce di Lentiai"

## VISITA ARTISTICA

# alla chiesa di Lentiai

Sabato 12 maggio siamo andati con il nostro professore di Arte, Crocetti, a visitare la chiesa arcipretale di s. Maria Assunta di Lentiai.

Nelle lezioni precedenti l'uscita il professore ci aveva spiegato alcune cose riguardanti la chiesa, il campanile, la sua storia e i dipinti tra cui quelli del cassettonato (nel soffitto) e del polittico (dietro l'altare).

Gran parte dei dipinti della chiesa sono di Cesare Vecellio, secondo cugino del famoso artista del Cadore, Tiziano Vecellio mentre alcuni sono di probabile mano dello stesso Tiziano.

Grazie alla preparazione fatta in precedenza entrando in chiesa li abbiamo ammirati come se fosse la prima volta.

Nel polittico al centro c'è Maria Assunta, a sinistra san Vittore con una palma in mano, santa Corona con in mano sia una palma sia una corona e san Tiziano, vescovo,



di probabile mano del Tiziano ed infine san Pietro, con le chiavi in mano ed un libro.

Nel polittico a destra sono rappresentati sant'Antonio abate, la Maddalena, san Paolo con in mano la spada del martirio e san Giovanni Evangelista che tiene un calice.

La tela di san Tiziano vescovo come pure quella del Cristo morente in alto nel polittico, sono state attribuite alla mano del celebre Tiziano Vecellio, per l'alta qualità della pittura, per le forme e per l'espressione.

Pensiamo che se anche una persona entra nella chiesa di Lentiai migliaia di volte, ma non osserva con un po' di attenzione ed interesse non riuscirà a cogliere la vera essenza di ciò che vi è rappresentato.

Durante la visita il professore ci ha chiesto di disegnare i particolari della chiesa che più ci avevano colpito: due sono riprodotti nelle immagini qui a fianco.

Ma quello che ci ha veramente affascinato è che, pur vedendo la chiesa tutti i giorni, non ci eravamo accorti di alcuni particolari molto interessanti dei dipinti come anche dell'architettura della chiesa.

**Gli alunni della classe 2a della Scuola Media di Lentiai:  
Sara Mione, Anna Perenzin,  
Francesco Paganin**



Elaborati grafici di  
Francesco Paganin e Giorgio Scarton

# Visita ad Assisi

La mattina del 26 aprile, noi delle classi 2A e 2B siamo partiti per una gita di tre giorni in Umbria per visitare Gubbio, Perugia e camminare da Valfabbrica sino ad Assisi (16 km) sul sentiero francescano della "Pace".

Sei ore di corriera sono state abbastanza pesanti per noi ragazzi, ma le abbiamo superate con chiacchiere, musica e qualche fermata per riposarci e mangiare.

Una volta arrivati a Gubbio, sono rimasta a bocca aperta: ogni casa era stata costruita a mattoncini e c'erano dei terrazzi aperti sulla città da dove si vedeva uno splendido paesaggio! Abbiamo visitato la città con una guida di nome Erika che ci ha mostrato i luoghi più belli, ognuno seguito da una spiegazione. Il palazzo dei Consoli è stato il mio preferito, altissimo e che si scorgeva da ogni angolo della città.

Il sole splendeva, anzi, faceva sin troppo caldo, comunque giornata più bella non potevamo trovarla!

Abbiamo assaggiato anche i cibi tipici di quei posti come per esempio, il tartufo (delizioso!) e le "palle del nonno", un salame tipico il cui nome deriva dalla sua forma!

Verso le 18 ci siamo recati all'Ostello Francese di Valfabbrica per sistemarci per la notte. L'ostello non era dei migliori, ma in gite come queste bisogna imparare ad accontentarsi.

Durante la notte, noi ragazzi del primo piano, abbiamo deciso di non dormire costringendo il prof Venuto a venire a farci visita per più volte... (sinceramente non so come abbia/mo fatto ad affrontare i sedici chilometri il giorno dopo!).

Immaginate quanto siano stati faticosi tutti quei chilometri a piedi; pensate che ci siamo anche persi! Ma poi abbiamo ritrovato fortunatamente la strada. Una cosa che mi è molto piaciuta di questi 16 chilometri è stata la meravigliosa natura rigogliosa e i prati pieni di fiori gialli e papaveri che si trovavano ovunque.

Arrivati ad Assisi, noi, stanchi ma sbalorditi, ci siamo trovati di fronte alla meravigliosa basilica di san Francesco d'Assisi composta da cripta, basilica superiore e inferiore, entrambe bellissime e quasi completamente affrescate e ristrutturate dopo il terribile terremoto.

Di fronte alla cattedrale, si trova un grande prato verde, protetto da una recinzione. Tutta questa piazza è circondata da casette costruite a mattoncini e da scalinate che portavano alla piazza sottostante.

Vi posso assicurare che vederla in foto e vederla dal vivo, sono due cose completamente diverse....: Assisi è veramente magnifica. Una volta tornati in ostello, tutti eravamo distrutti e per questo motivo la notte è stata molto meno movimentata della precedente.

Il giorno successivo, abbiamo visitato la città di Perugia, sempre con la guida, e nel pomeriggio, indovinate dove siamo andati! Alla fabbrica dei cioccolatini Perugina!

Posso dire che, anche se la guida era molto antipatica, è stata una "buona" visita, visto che dopo abbiamo avuto la possibilità di fare compere ma, soprattutto, di assaggiare...!

E' stata una gita bellissima!

**Palandri Elisa, 2B, scuola media di Lentiai**





## Sul cammino di san Francesco

*Il secondo giorno della nostra gita in Umbria, siamo andati a percorrere il sentiero francescano che porta alla Basilica di san Francesco di Assisi. Ci siamo alzati di buon mattino e, provvisti di zaino e buona volontà, ci siamo incamminati per i 15 chilometri che ci aspettavano. Siamo partiti da Valfabbrica, alle porte di Gubbio, dove c'è l'ostello in cui avevamo dormito e mangiato, e ci siamo diretti verso il sentiero di san Francesco, indicato dai cartelli. Dopo qualche minuto siamo entrati in un bosco: almeno eravamo all'ombra e ci saremmo rinfrescati un po', ho pensato! Poi però il sentiero ha cominciato a farsi ripido e difficile da percorrere: ero preoccupata. Abbiamo continuato a seguire il sentiero nel bosco per un tempo che non saprei dire e poi, finalmente, siamo usciti dal bosco e ci siamo trovati davanti a un bivio, dove ci siamo fermati per il pranzo. Ero felice di essere uscita dal bosco e soprattutto perché da quel punto in poi la strada era in discesa! Che sollievo! Ma appena la prof. ci fece notare che si vedeva la basilica in lontananza, ho capito che mancavano ancora parecchi chilometri; infatti, abbiamo camminato per altre due ore buone. Per fortuna i prof. ci facevano fermare ogni tanto per riposare.*

*Nonostante la fatica, era bello poter percorrere questo sentiero storico, poter ammirare le colline, i paesaggi tipici umbri e soprattutto poter capire quanto san Francesco aveva sofferto e faticato nel percorrere quella strada; e pensare che a quel tempo era molto più pericoloso.*

*Verso le tre del pomeriggio siamo arrivati alla basilica; ero non solo felicissima di essere finalmente arrivata, ma più di ogni altra cosa, ero soddisfatta dell'esperienza che avevo portato a termine.*

**Sara Mione**



## Trasferta per il concerto nelle Marche

Il coro di Feltre "Sandi" e di Mei "Roberto Goitre" hanno deciso di partecipare ad un concerto nelle Marche, a Tolentino. L'invito ci è stato rivolto dal maestro Maurizio e siamo state ospitate da alcune famiglie e dai frati francescani. La gita è durata due giorni. Durante quest'esperienza abbiamo fatto nuove amicizie, scoperto cose nuove e soprattutto ci siamo divertite moltissimo. Il viaggio è stato molto lungo e un po' noioso. Arrivate, il maestro ci ha accompagnate a visitare un'abbazia a Tolentino (era enorme!). Poi finalmente è arrivato il momento che tutte noi aspettavamo da molto, le camere. Diciannove di noi erano alloggiate nell'antica prigione dei frati francescani. La sera, abbiamo svolto un piccolo concerto in una parte della chiesa, l'acustica era meravigliosa. Il giorno seguente dopo una breve visita alla città, abbiamo cantato durante la celebrazione della Santa Messa. Ci siamo riuniti tutti insieme a pranzare a conclusione di quest'esperienza; inutile dire che c'era una certa emozione al momento dei saluti.

**Eliana**

\*\*\*

L'esperienza vissuta nelle Marche, a Tolentino, è stata, dal mio punto di vista, davvero unica: infatti, mi ha dato l'opportunità di conoscere luoghi meravigliosi, principalmente per la loro semplicità, di stringere amicizia con le ragazze del coro del paese stesso e con organizzatori/trici gentili e disponibili. Ho potuto esibirmi sentendomi fiera di essere parte del mio coro, il "coro voci bianche Roberto Goitre".

Credo che ciò che mi rimarrà più nel cuore sarà la felicità ricca dei sorrisi di ognuna

delle mie compagne, delle ragazze veramente speciali alle quali sono profondamente legata e voglio un gran ben.

Mi piacerebbe davvero molto ritornare e, allo stesso tempo, spero che le ragazze del coro che ci hanno ospitato possano venire qui da noi. Un grazie sincero va a Manolo, il nostro direttore, a Maria, a Miriana e agli altri accompagnatori. È stata dunque una splendida esperienza, che mi ha permesso di crescere e maturare.

**Marianna**

\*\*\*

L'esperienza a Tolentino mi è piaciuta moltissimo perché mi ha dato la possibilità di conoscere meglio le ragazze appena entrate nel coro e di incontrare quelle di Tolentino che, come noi, hanno la passione per il canto. Sono stati due giorni indimenticabili ci siamo divertite tanto. Uno dei momenti più belli vissuti in questa esperienza è stato sicuramente quando la sera, finito il concerto, ci siamo riunite intorno al pianoforte a ballare e cantare: mi sono resa conto di quanto il coro, ma soprattutto la musica possa unire. Divertimento a parte, abbiamo avuto la possibilità di cantare in una splendida basilica, dedicata a s. Nicola, ricca di molti affreschi che ci hanno affascinato. Inoltre siamo rimaste meravigliate delle distese di prati e del paesaggio marchigiano. Siamo state ospitate dai frati, in particolare da fra Pasquale che ci ha lasciato un bel ricordo, e dalle famiglie delle coriste, che sono state molto accoglienti. Sono molto orgogliosa del mio coro, tra noi coriste siamo molto unite e devo dire che mi sento parte di una grande famiglia dove tutti ci vogliamo bene, nessuno escluso. Di tutto questo devo ringraziare Manolo, che ci segue sempre e con la sua ironia e ci aiuta a dare sempre il meglio di noi: è davvero un maestro, ma soprattutto una persona speciale. Infine devo ringraziare Maria e Miriana che ci seguono sempre e che sono sempre disponibili e tutti gli organizzatori e organizzatrici. È sicuramente un'esperienza da rifare per dare la possibilità alle ragazze del coro di Tolentino di esibirsi a Mel e per incontrarci con queste nostre "colleghe" che ci hanno lasciato un bellissimo ricordo.

**Federica**

## VOLONTARIO ANCHE TU 2012

Anche quest'anno la SOMS aderisce al progetto "Volontario anche tu".

I ragazzi che vi hanno partecipato lo scorso anno si sono attivati per coinvolgere altri giovani. A loro volta, queste nuove leve ci chiedono di pubblicare uno spot informativo rivolto ai loro coetanei.



Ciao a tutti!

Vi invitiamo a leggere

le seguenti informazioni e vi aspettiamo il sabato mattina in Soms. Il CSV è il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Belluno, uno dei sette centri istituiti dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale della Regione Veneto. Opera dal 1° febbraio 1997 ed è il primo ad essere stato attivato in Italia.

Il CSV, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, propone la quarta edizione del progetto rivolto a noi giovani. Tutte le informazioni necessarie si possono trovare nel portale [www.csvbelluno.it](http://www.csvbelluno.it) cliccando su "volontario anche tu".

Ogni giovane volontario esprimerà, sul proprio modulo di adesione, l'ambito entro il quale preferirebbe svolgere l'attività di volontariato (giovani, disabili, cultura, natura, bambini, anziani). Sarà poi compito dei referenti del progetto abbinare a ciascun ragazzo l'associazione di volontariato che opera nell'ambito preferito. Il periodo parte da luglio e si conclude con la fine dell'anno. Ad ogni giovane volontario verrà chiesto di svolgere un minimo di 60 ore di attività.

**Al termine dell'esperienza, ogni volontario riceverà un attestato di partecipazione, convertibile in crediti formativi scolastici.**

Se sei un giovane dai 14 ai 18 anni  
Se hai del tempo libero

Se vuoi provare nuove esperienze e nuove amicizie

Se credi di avere delle qualità da spendere per gli altri

Se investi nella tua formazione scolastica con nuove esperienze di vita, allora:

**CORRI ALLA SOMS E ISCRIVITI!!!**

Alessia e Alessia

